

REGIONE AUTONOMA FRIULI - VENEZIA GIULIA
COMUNE DI VALVASONE ARZENE



Aggiornamento PIANO CIMITERIALE
Previsione 2021-2040



COMMITTENTE:

COMUNE DI VALVASONE ARZENE
Piazza Mercato, 1 - 33098 VALVASONE ARZENE (PN)
Responsabile Unico del Procedimento: Ing. Massimo Biasutti

PROGETTISTA:

LUCA CASETTA Architetto
Via Strada delle Liti 2 - 33080 Prata di Pordenone (PN)
c.f. CST LCU 71B19 G888J - partita IVA 01383460932
tel/fax 0434.621871 - cell 339.4299959
e-mail : info@lucacasetta.com
e-mail PEC : info@pec.lucacasetta.com

OGGETTO:

**RELAZIONE TECNICO SANITARIA
E PREVISIONI DI PIANO
CIMITERO DI ARZENE**

ELABORATO:

2 B

DATA:
SETTEMBRE 2021

SOMMARIO

| | |
|--|----|
| 1. STATO DI FATTO | 3 |
| 2. RILIEVO FOTOGRAFICO | 4 |
| 3. UTILIZZO DELLE SEPOLTURE | 6 |
| 4. VERIFICA NORMATIVA E DIMENSIONALE | 7 |
| 4.1 CAMPI DI INUMAZIONE | 7 |
| 4.1.1 Caratteristiche dei terreni | 9 |
| 4.2 STRUTTURE PER LA TUMULAZIONE IN LOCULO | 11 |
| 4.2.1 Programma delle estumulazioni da attuare | 14 |
| 4.3 OSSARI E/O CINERARI | 16 |
| 4.3.1 Programma delle estumulazioni da attuare | 17 |
| 5. ATTREZZATURE E SERVIZI – SCHEDA DI VERIFICA | 17 |
| 6. AREA DI RISPETTO | 19 |
| 7. CONCLUSIONI E PREVISIONI DI PIANO | 21 |
| 7.1 Considerazioni sulla gestione del cimitero | 21 |
| 7.2 Inumazione | 22 |
| 7.3 Tumulazione in loculo | 22 |
| 7.4 Tumulazione in ossario e cineraio | 23 |
| 7.5 Attrezzature e servizi | 23 |
| 7.6 Fascia di rispetto | 23 |

1. STATO DI FATTO

Il Cimitero di Arzene si trova in Via Chiesa individuato catastalmente al Foglio 23 mappale B per la parte antica e mappali 985 e 990 per la parte di ampliamento.

Nel vigente P.R.G.C. il cimitero ricade all'interno delle *Zone per attrezzature e servizi*, è compreso nell'"Area per l'assistenza e la sanità" denominata zona territoriale omogenea "C - Cimitero"; inoltre, per la sua vicinanza al Fiume La Ruga, ricade all'interno del vincolo paesaggistico di cui all'art. 142, comma c), del D. Lgs. 42/2004 (ex Legge Galasso n. 431/1985) come fascia di rispetto del corso d'acqua.

Il P.R.G.C. indica a Nord-Est del cimitero ampliato e oltre la viabilità pubblica delle aree destinate a zona territoriale omogenea "P – Parcheggio pubblico organizzato".

La fascia di rispetto ha un raggio massimo di m. 100 a partire dal muto di cinta.

Non insistono edifici fabbricati entro l'area di rispetto dei 100 metri.

Secondo la Carta della pericolosità idraulica del Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico del bacino idrografico del fiume Livenza (P.A.I.L.) redatto dalla Autorità di Bacino nel novembre 2015, l'area cimiteriale di Arzene non rientra nella perimetrazione delle classi di pericolosità idraulica ed è pertanto priva di vincolo.

Il terreno che definisce l'area si presenta sub pianeggiante ad una quota di m. 57 s.l.m.m. L'area cimiteriale si sviluppa in un ambito periferico, ad ovest rispetto al centro abitato, verso est, alla distanza di circa 300 metri dal centro di Arzene.

Il Cimitero di Arzene ha una pianta rettangolare con il lato maggiore orientato sulla direttrice Nord Est – Sud Ovest posto parallelamente alla strada via Chiesa da dove si accede tramite l'ingresso principale. L'accesso alla struttura è caratterizzato da un colonnato coperto e separa l'antico cimitero posto a Sud-Ovest dall'ampliamento che si sviluppa a Nord-Est verso il centro abitato di Arzene.

L'area cimiteriale attuale con le sue pertinenze è delimitata a Nord-Ovest della viabilità di via Chiesa, a Nord-Est e Sud-Est dalle campagne di Arzene e dai primi edifici dell'abitato posti oltre i 200 metri, mentre a Sud-Ovest confina con la piazzola ecologica regolarmente recintata e con percorso d'accesso parallelo al muro di cinta del vecchio cimitero.

Il cimitero antico è suddiviso in quattro campi di inumazione divisi da una viale centrale a forma di croce pavimentato con lastroni di pietra artificiale, mentre la rimanente superficie è ricoperta da ghiaia sciolta.

Sul lato opposto al colonnato d'ingresso sono presenti: la cappella con alle spalle i locali di servizio e due batterie di loculi posti ai lati; una sepoltura privata interrata in prossimità dell'ingresso alla cappella.

Lungo il lato di destra sono ubicati: una batteria di loculi, una serie di sepolture private fuori terra, un corpo di fabbrica adibito a cellette ossario, l'ossario comune interrato e a chiudere un'ulteriore tomba di famiglia privata.

Sul lato di sinistra del vecchio cimitero si susseguono cinque settori di loculi che vengono chiusi del locale destinato ai servizi igienici.

Risalente agli anni 2000 è l'ampliamento ad ovest rispetto all'ingresso colonnato, realizzato a seguito della necessità di provvedere a nuove aree di sepoltura.

Il nuovo cimitero si sviluppa lungo un viale centrale in porfido che si collega all'ingresso secondario posto sul lato Nord-Est, utilizzato dal personale di servizio e durante le cerimonie funebri.

Nell'area di espansione, a destra del viale, sono presenti: una campo di inumazione e due batterie di loculi, una posizionata sul confine Sud-Est e una sul confine Nord-Est. A sinistra del viale, poste sul muro di cinta Nord-Ovest, si ergono 7 sepolture private fuori terra di più recente realizzazione.

2. RILIEVO FOTOGRAFICO





3. UTILIZZO DELLE SEPOLTURE

Come dimostrano i dati statistici della TABELLA (3), presente nella *Relazione generale*, riferiti al ventennio 1999-2020, le sepolture utilizzate sono principalmente quelle per inumazione e per tumulazione in loculo.

TABELLA (3) – CLASSIFICAZIONE SEPOLTURE – Arzene

| Anno | Inumazioni | Tumulazioni in loculo | Tumulazioni in sepolture private | Tumulazioni in celle ossario |
|---------------|------------|-----------------------|----------------------------------|------------------------------|
| 1999 | 3 | 11 | 1 | / |
| 2000 | 3 | 8 | 1 | / |
| 2001 | 7 | 4 | 1 | 1 |
| 2002 | 5 | 4 | 2 | / |
| 2003 | 5 | 7 | 1 | / |
| 2004 | 1 | 7 | 2 | / |
| 2005 | 4 | 3 | 2 | / |
| 2006 | 5 | 9 | 1 | / |
| 2007 | 3 | 8 | 4 | / |
| 2008 | 5 | 12 | / | / |
| 2009 | 5 | 10 | / | 2 |
| 2010 | 4 | 4 | 2 | 1 |
| 2011 | 2 | 4 | / | / |
| 2012 | / | 11 | 1 | 1 |
| 2013 | 5 | 3 | 1 | 1 |
| 2014 | 2 | / | 2 | / |
| 2015 | 4 | 4 | 2 | / |
| 2016 | 4 | 5 | 2 | / |
| 2017 | 6 | 11 | 1 | 2 |
| 2018 | 5 | 8 | 2 | 1 |
| 2019 | 3 | 3 | / | 1 |
| 2020 | 4 | 4 | 1 | 4 |
| TOTALE | 85 | 140 | 29 | 14 |

4. VERIFICA NORMATIVA E DIMENSIONALE

La normativa vigente impone la verifica dimensionale delle aree cimiteriali ed il correlato modello previsionale di utilizzo, esclusivamente con riferimento alle superfici destinate ad inumazione sulla scorta del numero di seppellimenti effettuati nell'ultimo decennio.

Si è quindi ritenuto opportuno integrare tali verifiche, creando un criterio relativo alle differenti modalità di sepoltura, considerando parimenti una previsione sull'arco di vent'anni¹.

Nelle tabelle di calcolo che seguono, saranno effettuati caso per caso, i riscontri normativi che riguardano innanzitutto l'analisi dimensionale riferita alle principali modalità di seppellimento e la verifica delle strutture.

Si farà riferimento, confrontandole, alle prescrizioni normative ed alle situazioni esistenti.

4.1 CAMPI DI INUMAZIONE

Il capo XIV del D.P.R. del 10 settembre 1990 n. 285 regola la realizzazione e la gestione dei campi da destinarsi all'inumazione.

Ai sensi dell'art. 58 del D.P.R. n. 285/90 la superficie dei lotti di terreno destinati ai campi di inumazione deve essere prevista in modo da superare di almeno la metà l'area netta, da calcolare sulla base dei dati statistici delle inumazioni dell'ultimo decennio, destinata ad accogliere le salme per il normale periodo di rotazione di 10 anni (se il tempo di rotazione è fissato per un periodo diverso dal decennio, l'area viene calcolata proporzionalmente).

L'art. 24 del Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria dei Cimiteri di Arzene e San Lorenzo, approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 53 del 30/12/2006 e successive modifiche e reso applicabile nel Comune di Valvasone Arzene con D.C.C. di Arzene a Valvasone nella seduta del 30 dicembre 2014, prevede che il tempo necessario a consentire la completa mineralizzazione del cadavere sia di 30 anni, salvo diversa e puntuale determinazione dell'aggiornamento del piano cimiteriale.

¹ Art. 27 c. 2 della L.R. n. 12 del 21 ottobre 2011: *"Il Comune, nella pianificazione dei cimiteri, adotta un piano cimiteriale che valuti la necessità di future sepolture per non meno di venti anni"*.

Inoltre l'art. 30 c. 1 dice che *“Si definisce ordinaria l'esumazione che si svolge dopo il periodo ordinario di inumazione stabilito in 30 anni, (ridotta a 5 anni a seguito di inumazione di resti mortali)”*.

Nella determinazione della superficie dei lotti di terreno destinati ai campi di inumazione, occorre tenere presente anche l'inumazione di salme non completamente mineralizzate provenienti da esumazioni o estumulazioni e di eventuali eventi straordinari (terremoti, epidemie, ecc.), che possono richiedere un gran numero di inumazione.

Il Piano Cimiteriale Comunale vigente approvato con D.C.C. n. 47 del 29/11/1999 vigente non individua le aree per la reinumazione delle salme non completamente mineralizzate e le aree destinate ad eventi straordinari.

La tabella sottostante riporta la situazione attuale sull'utilizzo dei campi di inumazione. Si precisa che, la superficie dei campi di inumazione considerata per la verifica, è data dall'area risultante dal numero utile di sepolture a terra aventi dimensioni a norma di legge e non corrisponde alla superficie occupata ad oggi dai campi comuni, in quanto le dimensioni e la disposizione delle sepolture non sono conformi alle indicazioni riportate agli artt. 72 e 73 del D.P.R. 10 settembre 1990, n. 285. I campi sono costituiti da 4 file di fosse che dovranno essere ridotte a 3 per lasciare uno spazio di percorso che separi questi con i loculi da un lato e le sepolture private dall'altro.

| CAMPI DI INUMAZIONE - Cimitero di Arzene | | | | |
|---|--------------------|-------------------------------|----------------------------------|---|
| | anno di inumazione | Superficie per rotazione (mq) | Superficie totale (mq. rilevati) | N° sepolture possibili (Superficie totale ÷ Dimensione media 3.50 mq) |
| CAMPO A | 1930-2005 | 400 | 400 | 114 |
| CAMPO B | 1936-2003 | 326 | 326 | 93 |
| CAMPO C | 1929-2011 | 160 | 160 | 46 |
| CAMPO BAMBINI | / | / | 36 | 18 |
| CAMPO D | 1936-2003 | 140 | 140 | 40 |
| CAMPO E | 2005-2020 | 178 | 178 | 51 |
| CAMPO F | 2021- | 105 | 105 | 30 |
| totale | | 1.309 | 1.345 | 392 |

Di seguito si riporta la verifica relativa al **Cimitero di Arzene**.

| | | |
|--|---|-----------------|
| Aree per inumazioni a disposizione ² : | | 1.309 mq |
| Inumazioni nell'ultimo decennio ³ : | x | 35 |
| Dimensione media ⁴ : | y | 3,50 mq |
| Area necessaria per le inumazioni nel prossimo trentennio ⁵ : | | |
| $z = x/10 * 30 * y * 1,50$ | | 551,25 mq |
| Campo di Inumazione Speciale, delle salme non completamente mineralizzate ⁶ : | | |
| $w = z * 100\%$ | | 551,25 mq |
| Campo per eventi speciali/straordinari ⁷ : | | |
| $j = z/6$ | | <u>91,88 mq</u> |
| Totale | | 1.194,38 mq |

Pertanto, il Cimitero di Arzene risulta verificato (1.309 mq > 1.194,38 mq).

Inoltre si può affermare che è possibile e necessario attuare un piano di rotazione delle esumazioni a partire dal Campo C, procedendo poi con i Campi A, B e D. Nelle aree destinate a sepolture a terra del vecchio cimitero le salme inumate da oltre 30 anni sono circa il 90% per ogni campo.

4.1.1 Caratteristiche dei terreni

La Relazione Geologica redatta dalla Dott.ssa Geol. Paola Parente, con riferimento ai dati raccolti e dalle prove eseguite, riporta le seguenti conclusioni:

La profondità della falda, dai dati a disposizione, risulta dell'ordine di 4.0-5.0 m dal p.c. (oscillazione massima) ed è pertanto tale da non interferire con gli scavi dei campi di inumazione e non condiziona la mineralizzazione delle salme.

² Dato riferito a dicembre 2020.

³ Dato dedotto dalla TABELLA 3.

⁴ Valore ricavato dall'art. 72 del D.P.R. 10 settembre 1990 n. 285: "Le fosse per inumazioni di cadaveri di persone di oltre dieci anni di età devono avere una profondità non inferiore a metri 2. Nella parte più profonda devono avere la lunghezza di metri 2.20 e larghezza di metri 0.80 e devono distare l'una dall'altra almeno metri 0.50 da ogni lato. I vialetti fra le fosse non possono invadere lo spazio destinato all'accoglimento delle salme, ma devono essere tracciati lungo il percorso delle spalle di metri 0.50 che separano fossa da fossa e devono essere provvisti di sistemi fognanti destinati a convogliare le acque meteoriche lontano dalle fosse di inumazione."

⁵ Tempo di rotazione per le inumazioni definito dal Regolamento di Polizia Mortuaria Vigente, nonostante il Piano Cimiteriale approvato riduca la durata delle inumazioni a 20 anni secondo Relazione Geologica allegata.

⁶ Previste dall'art.86 del D.P.R. 10 settembre 1990 n. 285 sarebbero il 30%. In questo caso, le indicazioni sulle difficoltà di mineralizzazione delle salme in loculo, induce ad aumentare al 100% la stima.

⁷ La maggiorazione dell'area per l'eventualità di eventi straordinari è stata valutata pari ad un sesto dell'area totale occorrente per le inumazioni ordinarie, così come era previsto dal Regolamento di Polizia Mortuaria approvato con R.D. del 21.12.1942 n.1880.

I sedimenti rilevati dalla trincea eseguita nel 2020 sono caratterizzati da una prevalenza di miscele grossolane ghiaioso sabbiose, talora debolmente limose, con valori di permeabilità elevata (dell'ordine di $K = 10^2 - 10^3$ cm/sec).

Lo strato limo argilloso sabbioso che era stato rilevato dalle trincee nel 1999 (TR1 e TR2), è stato sostituito, su tutta l'area, da materiale di riporto incoerente in occasione dei lavori di realizzazione dei nuovi loculi (informazioni da escavatorista che ha eseguito i lavori).

Qualora localmente lo strato limo argilloso fosse ancora presente, per la realizzazione del campo d'inumazione sarà necessario procedere alla sua surroga o miscelazione per arrivare ad una composizione finale di 60% sabbia, 30% ghiaia e 10% limo, in modo da poter rientrare in una classe di permeabilità non inferiore a $K = 10^4$ cm/sec. La sostituzione si dovrà prevedere anche qualora il materiale di riporto non risultasse idoneo alla corretta mineralizzazione (elevata componente argillosa o laterizi di grandi dimensioni).

In relazione a quanto sopra riportato, la realizzazione di un eventuale nuovo campo di inumazione, dovrà tenere in considerazione le seguenti considerazioni:

- le condizioni rilevate dalla trincea T1 siano riferibili a tutta l'area. In questo caso sono rispettate le indicazioni del Regolamento di Polizia Mortuaria e si ritiene che la mineralizzazione delle salme ordinarie avverrà in un tempo di 20 anni;

- qualora si rilevasse localmente la presenza dello strato superficiale fine limo argilloso sabbioso o del materiale di riporto non idoneo, si dovrà procedere alla sostituzione o miscelazione di tale materiale per arrivare ad una composizione finale di 60% sabbia, 30% ghiaia e 10% limo. La mineralizzazione delle salme ordinarie, anche in queste condizioni, avverrà in un tempo di 20 anni.

4.2 STRUTTURE PER LA TUMULAZIONE IN LOCULO

Di seguito si riporta lo schema che si riferisce ai settori tumulazioni, con indicazione delle date presunte di scadenza delle concessioni.

| TUMULAZIONI IN LOCULO - Cimitero di Arzene | | | | | | | |
|--|------------------|-----------------------|---------------------|---|--------------------|-----------------------|------|
| | n. loculi totali | n. loculi disponibili | anno di tumulazione | | durata concessione | anno di estumulazione | |
| SETTORE A | 40 | / | 1958 | 1 | 99 | 2057 | |
| | | | 1960 | 1 | | 2059 | |
| | | | 1961 | 8 | | 2060 | |
| | | | 1962 | 2 | | 2061 | |
| | | | 1963 | 2 | | 2062 | |
| | | | 1964 | 2 | | 2063 | |
| | | | 1965 | 1 | | 2064 | |
| | | | 1967 | 1 | | 2066 | |
| | | | 1968 | 2 | | 2067 | |
| | | | 1969 | 1 | | 2068 | |
| | | | 1970 | 4 | | 2069 | |
| | | | 1971 | 1 | | 2070 | |
| | | | 1972 | 1 | | 2071 | |
| | | | 1973 | 2 | | 2072 | |
| | | | 1976 | 1 | | 2075 | |
| | | | 1978 | 3 | | 2077 | |
| | | | 1979 | 1 | | 2078 | |
| | | | 1983 | 1 | | 50 | 2033 |
| | | | 1985 | 1 | | | 2035 |
| | | | 2003 | 1 | 2053 | | |
| 2008 | 1 | 2058 | | | | | |
| 2009 | 1 | 2059 | | | | | |
| 2011 | 1 | 2061 | | | | | |
| SETTORE B | 40 | / | 1965 | 7 | 99 | 2064 | |
| | | | 1966 | 8 | | 2065 | |
| | | | 1967 | 7 | | 2066 | |
| | | | 1968 | 6 | | 2067 | |
| | | | 1969 | 2 | | 2068 | |
| | | | 1973 | 1 | | 2072 | |
| | | | 1975 | 1 | | 2074 | |
| | | | 1976 | 1 | | 2075 | |
| | | | 1978 | 1 | | 2077 | |
| | | | 1979 | 2 | | 2078 | |
| | | | 1980 | 1 | 50 | 2030 | |
| | | | 1988 | 1 | | 2038 | |
| | | | 1992 | 1 | | 2042 | |

| | | | | | | |
|-----------|----|------|------|----|------|------|
| | | | 2009 | 1 | | 2059 |
| SETTORE C | 40 | / | 1962 | 5 | 99 | 2061 |
| | | | 1963 | 9 | | 2062 |
| | | | 1964 | 3 | | 2063 |
| | | | 1965 | 7 | | 2064 |
| | | | 1966 | 2 | | 2065 |
| | | | 1968 | 1 | | 2067 |
| | | | 1969 | 1 | | 2068 |
| | | | 1971 | 1 | | 2070 |
| | | | 1975 | 3 | | 2074 |
| | | | 1976 | 1 | 2075 | |
| | | | 1978 | 1 | 2077 | |
| | | | 1980 | 1 | 50 | 2030 |
| | | | 1981 | 1 | | 2031 |
| | | | 1982 | 1 | | 2032 |
| | | | 1985 | 1 | | 2035 |
| | | | 1986 | 1 | | 2036 |
| 1988 | 1 | 2038 | | | | |
| SETTORE D | 60 | / | 1968 | 2 | 99 | 2067 |
| | | | 1969 | 6 | | 2068 |
| | | | 1970 | 7 | | 2069 |
| | | | 1972 | 13 | | 2071 |
| | | | 1973 | 11 | | 2072 |
| | | | 1974 | 6 | | 2073 |
| | | | 1975 | 2 | | 2074 |
| | | | 1976 | 2 | | 2075 |
| | | | 1979 | 3 | 2078 | |
| | | | 1981 | 1 | 50 | 2031 |
| | | | 1982 | 1 | | 2032 |
| | | | 1991 | 1 | | 2041 |
| | | | 1992 | 1 | | 2042 |
| | | | 2001 | 1 | | 2051 |
| | | | | | | |
| SETTORE E | 60 | / | 1975 | 6 | 99 | 2074 |
| | | | 1977 | 6 | | 2076 |
| | | | 1978 | 10 | | 2077 |
| | | | 1979 | 6 | | 2079 |
| | | | 1980 | 10 | 50 | 2030 |
| | | | 1981 | 6 | | 2031 |
| | | | 1982 | 7 | | 2032 |
| | | | 1983 | 1 | | 2033 |
| | | | 1994 | 1 | | 2034 |
| | | | 2011 | 1 | | 2061 |
| | | | 2016 | 1 | | 2066 |
| | | | 2020 | 1 | | 2070 |
| SETTORE F | 60 | / | 1983 | 9 | 50 | 2033 |
| | | | 1984 | 3 | | 2034 |
| | | | 1985 | 8 | | 2035 |
| | | | 1986 | 7 | | 2036 |

| | | | | | | |
|-----------|----|---|------|----|----|------|
| | | | 1987 | 9 | | 2037 |
| | | | 1988 | 4 | | 2038 |
| | | | 1989 | 6 | | 2039 |
| | | | 1990 | 5 | | 2040 |
| | | | 1991 | 7 | | 2041 |
| | | | 1997 | 1 | | 2047 |
| | | | 2010 | 1 | | 2060 |
| SETTORE G | 60 | 1 | 1992 | 10 | 50 | 2042 |
| | | | 1993 | 6 | | 2043 |
| | | | 1994 | 3 | | 2044 |
| | | | 1995 | 6 | | 2045 |
| | | | 1996 | 7 | | 2046 |
| | | | 1997 | 4 | | 2047 |
| | | | 1998 | 8 | | 2048 |
| | | | 1999 | 11 | | 2049 |
| | | | 2017 | 1 | | 2067 |
| | | | 2019 | 2 | | 2069 |
| SETTORE H | 60 | / | 2000 | 8 | 50 | 2050 |
| | | | 2001 | 3 | | 2051 |
| | | | 2002 | 4 | | 2052 |
| | | | 2003 | 5 | | 2053 |
| | | | 2004 | 7 | | 2054 |
| | | | 2005 | 3 | | 2055 |
| | | | 2006 | 9 | | 2056 |
| | | | 2007 | 8 | | 2057 |
| | | | 2008 | 10 | | 2058 |
| | | | 2020 | 1 | | 2070 |
| | | | 2021 | 1 | | 2071 |
| SETTORE I | 32 | 1 | 1996 | 1 | 50 | 2046 |
| | | | 2003 | 1 | | 2053 |
| | | | 2008 | 1 | | 2058 |
| | | | 2009 | 6 | | 2059 |
| | | | 2010 | 3 | | 2060 |
| | | | 2011 | 3 | | 2061 |
| | | | 2012 | 10 | | 2062 |
| | | | 2013 | 3 | | 2063 |
| | | | 2015 | 1 | | 2065 |
| | | | 2017 | 1 | | 2067 |
| | | | 2021 | 1 | | 2071 |
| SETTORE L | 36 | / | 2015 | 3 | 50 | 2065 |
| | | | 2016 | 3 | | 2066 |
| | | | 2017 | 9 | | 2067 |
| | | | 2018 | 8 | | 2068 |
| | | | 2019 | 5 | | 2069 |

| | | | | | | |
|-----------|-----|----|------|---|-------------|------|
| | | | 2020 | 6 | | 2070 |
| | | | 2021 | 2 | | 2071 |
| SETTORE M | 36 | 36 | | | IN PROGETTO | |
| | 584 | 57 | | | | |

In considerazione del largo utilizzo di tali strutture e della loro realizzazione per i privati, si ritiene opportuno effettuare un previsione che cauteli da eventuali sottostime del dato; pertanto, si applica il criterio già utilizzato per l'inumazione con riferimento, in questo caso, al numero di loculi, anziché alle superfici.

Si procede alla quantificazione degli spazi necessari secondo il seguente sistema, applicato con riferimento al **Cimitero di Arzene**.

| | | |
|--|----|------------------------|
| Loculi esistenti a disposizione ⁸ : | n. | 2+36 (IN PROGETTO)= 38 |
| Tumulazioni nell'ultimo decennio: | x | 53 |
| Unità necessarie nel prossimo ventennio: | | |
| $z = x/10 * 20$ | | 106 |

Il calcolo evidenzia l'insufficienza dell'offerta dei loculi, riferita al prossimo ventennio, rispetto alla disponibilità attuale (38 loculi < 106 loculi); l'attuale stato delle tumulazioni disponibili potrà essere sufficiente per un periodo di tre anni, senza tenere in considerazione gli eventuali loculi liberi derivanti da estumulazione ordinarie e straordinarie.

E' necessario attuare subito un programma di estumulazione, partendo dai Settori A, B, C e, a seguire, dai Settori D, E e F.

4.2.1 Programma delle estumulazioni da attuare

Di seguito sono riportate le scadenze delle concessioni (50 anni) dei primi settori dove è possibile provvedere alla estumulazione e da eseguire dal 2019 al 2038 (ventennio di previsione del Piano Cimiteriale).

Settore A

2033: n. 1 estumulazione utile [loculo in scadenza per data di morte]

2035: n. 1 estumulazione utile [loculo in scadenza per data di morte]

Settore B

2030: n. 1 estumulazione utile [loculo in scadenza per data di morte]

2038: n. 1 estumulazione utile [loculo in scadenza per data di morte]

⁸ Dato riferito a dicembre 2020.

Settore C

2030: n. 1 estumulazione utile [loculo in scadenza per data di morte]
2031: n. 1 estumulazione utile [loculo in scadenza per data di morte]
2032: n. 1 estumulazione utile [loculo in scadenza per data di morte]
2035: n. 1 estumulazione utile [loculo in scadenza per data di morte]
2036: n. 1 estumulazione utile [loculo in scadenza per data di morte]
2038: n. 1 estumulazione utile [loculo in scadenza per data di morte]

Settore D

2031: n. 1 estumulazione utile [loculo in scadenza per data di morte]
2032: n. 1 estumulazione utile [loculo in scadenza per data di morte]
2041: n. 1 estumulazione utile [loculo in scadenza per data di morte]

Settore E

2030: n. 10 estumulazioni utili [loculi in scadenza per data di morte]
2031: n. 6 estumulazioni utili [loculi in scadenza per data di morte]
2032: n. 7 estumulazioni utili [loculi in scadenza per data di morte]
2033: n. 1 estumulazione utile [loculo in scadenza per data di morte]
2034: n. 1 estumulazione utile [loculo in scadenza per data di morte]

Settore F

2033: n. 9 estumulazioni utili [loculi in scadenza per data di morte]
2034: n. 3 estumulazioni utili [loculi in scadenza per data di morte]
2035: n. 8 estumulazioni utili [loculi in scadenza per data di morte]
2036: n. 7 estumulazioni utili [loculi in scadenza per data di morte]
2037: n. 9 estumulazioni utili [loculi in scadenza per data di morte]
2038: n. 4 estumulazioni utili [loculi in scadenza per data di morte]
2039: n. 6 estumulazioni utili [loculi in scadenza per data di morte]
2040: n. 5 estumulazioni utili [loculi in scadenza per data di morte]
2041: n. 7 estumulazioni utili [loculi in scadenza per data di morte]

Se ai loculi a disposizione n. 2+36 [IN PROGETTO]= 38 sommiamo le estumulazioni utili dei Settori A, B, C, D, E e F n. 96 da compiere dal 2030 al 2041, possiamo arrivare a n. 134 loculi che superano la previsione necessaria calcolata di n. 106 per il prossimo ventennio.

4.3 OSSARI E/O CINERARI

Di seguito si riporta lo schema che si riferisce ai settori tumulazioni, con indicazione delle date presunte di scadenza delle concessioni.

| TUMULAZIONE IN CELLE OSSARIO - Cimitero di Arzene | | | | | |
|---|---------------------|--------------------------|------------------------|-----------------------|--------------------------|
| | n. ossari totali | n. ossari disponibili | anno di tumulazione | durata concessione | anno di estumulazione |
| SETTORE A | 54 | 11 | 2009-2021 | 50 anni | 2059 |

Negli ultimi dieci anni si è riscontrato il ricorso alla pratica della cremazione, con la conseguente richiesta di nicchie cinerarie per la tumulazione delle relative urne cinerarie.

Precedentemente l'utilizzo degli ossari era limitato poiché la disponibilità di loculi per la tumulazione di salme, esistenti e in continua fase di realizzazione, non aveva prodotto il bisogno di intensificare le estumulazioni o le esumazioni.

Attualmente, ai fini della stima dei fabbisogni dovuti a nuove sepolture e considerando che le prime concessioni rilasciate aventi durata cinquantennale sono terminate e stanno terminando, è possibile pensare al contestuale recupero dei loculi esistenti e prevedere la sistemazione dei resti mortali delle salme, derivante dalle operazioni di esumazione ed estumulazione, negli ossari.

Per effettuare una stima previsionale si applica il criterio già utilizzato per la tumulazione con riferimento, in questo caso, al numero di ossari utilizzati per contenere resti mortali o urne cinerarie negli ultimi dieci anni; questo dato sarà aumentato del 50% per prevedere gli ossari destinati ad accogliere i resti mortali quale risultato di estumulazioni ed esumazioni.

Si procede alla quantificazione degli spazi necessari secondo il seguente sistema, applicato con riferimento al **Cimitero di Arzene**.

| | | |
|---|----|----|
| Ossari esistenti a disposizione ⁹ : | n. | 11 |
| Tumulazioni (in ossario e cremazione) nell'ultimo decennio: | x | 10 |
| Unità necessarie nel prossimo ventennio: | | |
| $z = x/10 * 20 * 1,50$ | | 30 |

⁹ Dato riferito a dicembre 2020.

Pertanto, risulta non verificata l'offerta degli ossari, con funzione anche di cinerari, riferita al prossimo ventennio, rispetto alla disponibilità attuale (11 celle ossario < 30 celle ossario).

4.3.1 Programma delle estumulazioni da attuare

Le strutture realizzate nel corso degli anni non sono state adibite a cinerari, per tale motivo, gli ossari disponibili e quelli in fase di progettazione sono e potranno comunque essere utilizzati come tali.

Dei 54 ossari del Settore A complessivi:

- 30 riguardano presumibilmente tumulazioni di resti ossei derivanti da esumazioni ed estumulazioni di cui non è stato possibile dedurre l'anno di tumulazione e di stipula del contratto;
- 14 riguardano tumulazioni compiute negli ultimi 20 anni, probabilmente di urne cinerarie, che nei prossimi vent'anni non potrebbero essere estumulate.

A fronte di queste considerazioni si rende necessaria la creazione di nuove cellette ossario/cinerario che riguardano tumulazione di urne cinerarie ordinarie, ma anche di resti ossei e derivanti da cremazione di salme con concessioni scadute di cui si abbia compiuto l'esumazione e l'estumulazione.

L'ossario comune è interrato e dislocato nel vecchio cimitero, a destra della cappella e adiacente al muro di cinta Nord-Ovest.

Non è presente un cinerario comune e nemmeno un'area per lo spargimento delle ceneri.

5. ATTREZZATURE E SERVIZI – SCHEDA DI VERIFICA

Nella successiva scheda di verifica, sono rilevate le dotazioni del cimitero con le indicazioni dei fabbisogni ipotizzati per adeguarle alla normativa di settore.

Si riportano nella scheda, delle indicazioni di massima sui tipi di attrezzature da integrare alla dotazione dei servizi.

Il Cimitero ha due ingressi: quello principale per il pubblico è post a Nord-Ovest e crea la separazione netta tra il vecchio e nuovo cimitero; quello secondario è utilizzato solo dal personale di servizio e si trova nell'area di espansione sul lato Nord-Est.

Lo spazio destinato a parcheggio è posto oltre la strada denominata via Chiesa, in corrispondenza dell'ingresso Nord-Est al cimitero.

L'area cimiteriale è ripartita in zone ben definite per le varie tipologie di sepoltura suddivisi da percorsi longitudinali e trasversali di collegamento con le aree di ampliamento. Un viale centrale pavimentato in lastroni di pietra collega l'ingresso al vecchio cimitero e un viale in porfido l'ampliamento consentendo il transito ai diversamente abili, ma limitatamente agli stessi in quanto il resto della superficie è inghiaiaata.

Dislocati lungo il lato Sud-Ovest, vi sono tre fabbricati, che formano rispettivamente: a sinistra quattro vani per servizi igienici con anti WC; quello di spalla adibito a magazzino e deposito con ingressi laterali alla cappella; quello centrale rappresentante la cappella cimiteriale.

E' stato predisposto il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti cimiteriali assimilabili a rifiuti urbani mediante l'individuazione di un'area esterna sul parcheggio di Nord-Ovest.

E' assente il cinerario comune, obbligatorio per legge ai sensi dell'art. 30 comma 1 della L.R. n. 12/2011.

E' presente un impianto di illuminazione che serve le strutture a tumulazione e inumazione; l'approvvigionamento idrico avviene tramite acquedotto pubblico con distribuzione interna tramite delle fontanelle; lo smaltimento delle acque meteoriche avviene mediante canalizzazioni interrato o confluendo direttamente al suolo.

| DOTAZIONI REQUISITO | RIFERIMENTO NORMATIVO | OBBLIGO | PRESENTI | INDIVIDUATE NELL'AGGIORNAMENTO AL PIANO CIMITERIALE |
|---|---|---------|----------|--|
| Campi di inumazione | Art. 58 DPR 285/1990 Art. 30 LR 12/2011 | SI' | SI' | |
| Campo di inumazione speciale | Art. 30 LR 12/2011 | SI' | NO | NELLE PREVISIONI DI PIANO |
| Campo eventi straordinari | Art. 58 DPR 285/1990 | NO | NO | NELLE PREVISIONI DI PIANO |
| Campi di inumazione caratteristiche geologiche | Art. 57 c. 5, Art. 68 DPR 285/1990 Art. 33 LR 12/2011 | SI' | NO | NELLE PREVISIONI DI PIANO |
| Scoli nel terreno del cimitero | Art. 60 c.2 DPR 285/1990 | SI' | SI' | |
| Loculi | Art. 76 DPR 285/1990 Art. 30 LR 12/2011 | NO | SI' | |
| Celle ossario | Art. 30 LR 12/2011 | NO | SI' | NELLE PREVISIONI DI PIANO |
| Celle cinerarie | Art. 30 LR 12/2011 | NO | SI' | NELLE PREVISIONI DI PIANO |
| Ossario comune | Art. 67 DPR 285/1990 Art. 30, 38 LR 12/2011 | SI' | SI' | NELLE PREVISIONI DI PIANO |
| Cinerario comune | Art. 80 DPR 285/1990 Art. 30 LR 12/2011 | NO | NO | NELLE PREVISIONI DI PIANO |
| Area dispersione ceneri | Art. 30 LR 12/2011 | NO | NO | NELLE PREVISIONI DI PIANO |
| Senso comunitario della morte | Art. 45 LR 12/2011 | NO | NO | NELLE PREVISIONI DI PIANO |
| Sepulture private | Art. 91 DPR 285/1990 Art. 35 LR 12/2011 | NO | SI' | NELLE PREVISIONI DI PIANO |
| Deposito di osservazione e Camera mortuaria | Art. 12-13-14 DPR 285/1990 Art. 64 e 65 DPR 285/1990 Art. 30 LR 12/2011 | SI' | NO | VERRA' UTILIZZATA QUELLA NEL CIMITERO DI VALVASONE |
| Sala per autopsie | Art. 66 DPR 285/1990 | NO | NO | |
| Casa funeraria | Art. 16 LR 12/2011 | NO | NO | |
| Sala del commiato | Art. 17 LR 12/2011 | NO | NO | |
| Ufficio per custode | Art. 56 DPR 285/1990 | NO | NO | |
| Parcheggio | Art. 56 DPR 285/1990 | SI' | SI' | |
| Parcheggio disabili | DPR 503/1996 | SI' | NO | |
| Cappella | Art. 56 DPR 285/1990 | NO | SI' | |
| Fontane o semplici rubinetti | Art. 60 c. 1 DPR 285/1990 | SI' | SI' | |
| Servizi igienici addetti | Art. 60 DPR 285/1990 | SI' | NO | |
| Servizi igienici visitatori | Art. 60 c. 1 DPR 285/1990 | SI' | SI' | |
| Servizi igienici per disabili | DPR 503/1996 | SI' | NO | NELLE PREVISIONI DI PIANO (ADEGUARE GLI ESISTENTI) |
| Accessibilità disabili | DPR 503/1996 | SI' | SI' | NELLE PREVISIONI DI PIANO |
| Impianto elettrico | Art. 56 DPR 285/1990 | SI' | SI' | |
| Impianto videosorveglianza | Art. 56 DPR 285/1990 | NO | SI' | |
| Deposito rifiuti | | SI' | SI' | |
| Fascia rispetto | Art. 57 c. 4 DPR 285/1990 Art. 29 LR 12/2011 | SI' | SI' | CONFERMATO |
| Recinzione altezza 2,50 mt. | Art. 61 c. 1 DPR 285/1990 | SI' | SI' | |

6. AREA DI RISPETTO

L'area di rispetto, definita dall' articolo 338 del regio decreto 1265/1934 , come modificato dall' articolo 4 della legge 130/2001 e dall' articolo 28 della legge 166/2002, è individuata considerando:

- a) la necessità di parcheggi e di servizi per i frequentatori;

- b) la necessità di ampliamento in relazione al numero di abitanti;
- c) la presenza di servizi e impianti tecnologici all'interno del cimitero con le relative distanze di rispetto.

In particolare l' articolo 28 della legge 166/2002 modifica l'articolo 338 del testo unico delle leggi sanitarie, di cui al regio decreto 24 luglio 1934, n. 1265, e successive modificazioni, apportando le seguenti modificazioni:

- a) il primo comma è sostituito dal seguente: "I cimiteri devono essere collocati alla distanza di almeno 200 metri dal centro abitato. E' vietato costruire intorno ai cimiteri nuovi edifici entro il raggio di 200 metri dal perimetro dell'impianto cimiteriale, quale risultante dagli strumenti urbanistici vigenti nel comune o, in difetto di essi, comunque quale esistente in fatto, salve le deroghe ed eccezioni previste dalla legge";
- b) i commi quarto, quinto, sesto e settimo sono sostituiti dai seguenti: "Il consiglio comunale può approvare, previo parere favorevole della competente azienda sanitaria locale, la costruzione di nuovi cimiteri o l'ampliamento di quelli già esistenti ad una distanza inferiore a 200 metri dal centro abitato, purché non oltre il limite di 50 metri, quando ricorrano, anche alternativamente, le seguenti condizioni:

1. risulti accertato dal medesimo consiglio comunale che, per particolari condizioni locali, non sia possibile provvedere altrimenti;
2. l'impianto cimiteriale sia separato dal centro urbano da strade pubbliche almeno di livello comunale, sulla base della classificazione prevista ai sensi della legislazione vigente, o da fiumi, laghi o dislivelli naturali rilevanti, ovvero da ponti o da impianti ferroviari.

Per dare esecuzione ad un'opera pubblica o all'attuazione di un intervento urbanistico, purché non vi ostino ragioni igienico-sanitarie, il consiglio comunale può consentire, previo parere favorevole della competente azienda sanitaria locale, la riduzione della zona di rispetto tenendo conto degli elementi ambientali di pregio dell'area, autorizzando l'ampliamento di edifici preesistenti o la costruzione di nuovi edifici.

La riduzione di cui al periodo precedente si applica con identica procedura anche per la realizzazione di parchi, giardini e annessi, parcheggi pubblici e privati, attrezzature sportive, locali tecnici e serre.

Al fine dell'acquisizione del parere della competente azienda sanitaria locale, previsto dal presente articolo, decorsi inutilmente due mesi dalla richiesta, il parere si ritiene espresso favorevolmente.

All'interno della zona di rispetto per gli edifici esistenti sono consentiti interventi di recupero ovvero interventi funzionali all'utilizzo dell'edificio stesso, tra cui l'ampliamento nella percentuale massima del 10 per cento e i cambi di destinazione d'uso, oltre a quelli previsti dalle lettere a), b), c) e d) del primo comma dell'articolo 31 della legge 5 agosto 1978, n. 457”.

L'Aggiornamento del Piano Cimiteriale non provvede alla definizione di una nuova area di rispetto dell' impianto cimiteriale, come definita nella predetta normativa.

7. CONCLUSIONI E PREVISIONI DI PIANO

Nella *TAVOLA 3C - Uso delle aree e delle sepolture del Cimitero di Arzene*, si riporta:

- l'ortofoto, l'estratto di mappa catastale e del PRGC vigente con il limite dell'area di rispetto cimiteriale, l'estratto della CTRN e del Piano Paesaggistico Regionale del FVG;
- la planimetria del Piano Cimiteriale approvato con D.C.C. n. 18 del 25.05.2020 in scala 1:250;
- la planimetria del progetto di previsione dal 2021 al 2040 in scala 1:250, con indicazione dei tipi di sepoltura di previsione, dei servizi di previsione e del piano di rotazione delle esumazioni.

7.1 Considerazioni sulla gestione del cimitero

Lo scopo delle sepolture nel cimitero, inumazione e tumulazione, è quello di mineralizzare le salme, per poi destinarle all'ossario comune o alle celle ossario o alla cremazione, il perseguimento dello scopo deve attuarsi attraverso una gestione delle estumulazioni e delle esumazioni programmata, al fine di attuare una rotazione sostenibile delle salme e di conseguenza il corretto funzionamento del cimitero.

Nel Cimitero di Arzene, l'inerzia nell'avviamento delle operazioni di estumulazione delle salme dai loculi e delle esumazioni delle salme dai campi comuni, comporta una mancata gestione coerente e necessaria al funzionamento della “*macchina*” cimiteriale.

L'Aggiornamento del Piano Cimiteriale ha la funzione di individuare e definire gli interventi necessari al perseguimento dello scopo.

7.2 Inumazione

I campi comuni risultano soddisfatti seconda la verifica effettuata in base al numero di inumazioni effettuate negli ultimi 10 anni.

Considerato che, nei campi comuni presenti nel vecchio cimitero il periodo di 30 anni per l'inumazione per molte sepolture è trascorso è possibile procedere con l'esumazione delle salme seguendo un piano di rotazione che individua la cronologia dei campi sui quali intervenire.

Le poche esumazioni eseguite sino ad oggi non ci permettono di avere una memoria sullo stato di decomposizione dei corpi perciò è auspicabile prevedere che ci possano essere salme indecomposte che necessitano di un altro periodo di seppellimento.

Nella TAVOLA 3C - *Uso delle aree e delle sepolture del cimitero di Arzene*, nella Planimetria di previsione si individuano: il Piano di Rotazione per le esumazioni partendo dai campi C, A, B e D; l'area da destinare al Campo di Inumazione Speciale per la reinumazione delle salme non completamente mineralizzate (campi B, C e D), con superficie pari a mq. 626 maggiore di mq. 551,25 e l'area da destinare ai Campi per gli Eventi Straordinari con superficie pari a mq. 107 maggiore di mq. 91,88.

Riferite ai Campi per gli Eventi Straordinari e per i nuovi Campi Comuni si riportano le conclusioni della Relazione Geologica allegata redatta dalla Dott.ssa Geol. Paola Parente:

“...la realizzazione di un eventuale nuovo campo di inumazione, dovrà tenere in considerazione le seguenti considerazioni:

*- le condizioni rilevate dalla trincea T1 siano riferibili a tutta l'area. In questo caso sono rispettate le indicazioni del Regolamento di Polizia Mortuaria e si ritiene che **la mineralizzazione delle salme ordinarie avverrà in un tempo di 20 anni;***

*- qualora si rilevasse localmente la presenza dello strato superficiale fine limo argilloso sabbioso o del materiale di riporto non idoneo, si dovrà procedere alla sostituzione o miscelazione di tale materiale per arrivare ad una composizione finale di 60% sabbia, 30% ghiaia e 10% limo. **La mineralizzazione delle salme ordinarie, anche in queste condizioni, avverrà in un tempo di 20 anni”.***

7.3 Tumulazione in loculo

Se alle estumulazioni utili n. 96 dei Settori A, B, C, D, E e F da compiere dal 2030 al 2041 (verificate con scadenza dei loculi per data di morte), con i loculi esistenti a

disposizione n. 2+36 (in fase di realizzazione) = 38, possiamo arrivare con un numero complessivo pari a 134 loculi disponibili che superano la previsione necessaria calcolata di n. 106 nel prossimo ventennio.

Le verifiche effettuate, dimostrano la sufficienza dei loculi presenti per i prossimi venti anni, esclusivamente se vengono avviate le operazioni di estumulazione al fine di liberare loculi per nuove tumulazioni.

Nella *TAVOLA 3C - Uso delle aree e delle sepolture del Cimitero di Arzene*, si individua la possibile collocazione delle sepolture in loculo quali:

- Loculi nei Settori N e O;
- Sepolture private a carattere familiare.

7.4 Tumulazione in ossario e cinerario

Risulta non verificato l'offerta degli ossari, con funzione anche di cinerari, riferita al prossimo ventennio, rispetto alla disponibilità attuale (11 celle ossario < 30 celle ossario).

Si prevede la realizzazione di un nuovo corpo ossari:

- Ossari B.

7.5 Attrezzature e servizi

Nella *TAVOLA 3C - Uso delle aree e delle sepolture del Cimitero di Arzene*, si individuano, ai sensi della L.R. 12/2011 e della normativa vigente:

- il giardino delle rimembranze per lo spargimento delle ceneri;
- l'area senso comunitario della morte;
- il cinerario comune;
- un nuovo ossario comune.

Si prevede che i servizi igienici esistenti vengano mantenuti e adattati alla fruizione da parte di persone diversamente abili.

7.6 Fascia di rispetto

La fascia di rispetto cimiteriale definita dal Piano Regolatore Generale Comunale vigente non viene modificata in quanto non si prevede l'ampliamento del Cimitero.